



Acquedotto Lucano S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Acquedotto Lucano S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Acquedotto Lucano S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Come ampiamente indicato nella Relazione sulla Gestione, il bilancio d'esercizio presenta una perdita d'esercizio di Euro 2.177 mila ed una posizione finanziaria netta negativa pari a circa Euro 24.073 mila, influenzate dal significativo e perdurante incremento dei costi energetici a partire dal secondo semestre del 2021. Quanto sopra delinea una delicata situazione di tensione finanziaria anche per effetto dell'elevato ammontare complessivo dei debiti e crediti, alcuni dei quali scaduti e/o di elevata anzianità. A tal riguardo, richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dall'Amministratore Unico nel paragrafo *"Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428 del codice civile"* della Relazione sulla Gestione che riporta una descrizione analitica dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta. In particolare, con riferimento al presupposto della continuità aziendale, si evidenzia che allo stato attuale, la Società, sulla base delle indicazioni fornite dall'azionista di riferimento (Regione Basilicata), sta finalizzando un Piano che, anche attraverso forme di continuità indiretta, possa garantire la prosecuzione dell'attività mediante il riequilibrio economico e finanziario, salvaguardare i livelli occupazionali e garantire il miglior soddisfacimento dei propri creditori.

L'Amministratore Unico, pur considerando le criticità e le incertezze significative descritte, ritiene che sussistano ragionevoli motivi affinché la società possa proseguire la propria attività e, pertanto, ha redatto il bilancio in ottica di continuità aziendale.

Tutto ciò premesso, considerato che il piano alla base delle azioni di rilancio ipotizzate dall'Amministratore Unico con il sostegno della Regione Basilicata è tuttora in corso di finalizzazione, non è stato possibile svolgere le procedure di revisione specifiche che riteniamo sarebbero state necessarie per poter acquisire gli elementi probativi adeguati e sufficienti per valutare l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale adottato nella predisposizione del bilancio di esercizio della Società e, di conseguenza, non siamo in grado di esprimerci sulla recuperabilità dei valori iscritti in bilancio e di determinare se si sarebbe potuta riscontrare la necessità di rettifiche.

Richiami di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo *"Ricavi per la gestione del S.I.I. e componenti tariffarie"* della nota integrativa, in cui l'Amministratore Unico ha descritto la complessità dei criteri alla base del riconoscimento dei relativi ricavi, unitamente agli effetti che gli stessi producono sul bilancio d'esercizio.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* nella presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico di Acquedotto Lucano S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Acquedotto Lucano S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Acquedotto Lucano S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Acquedotto Lucano S.p.A. 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Bari, 19 agosto 2022

BDO Italia S.p.A.

Antonio Campanaro
(Socio)